

Divisione Decentramento, Giovani e Servizi  
Area Giovani e Pari Opportunità  
Servizio Politiche Giovanili  
MP  
0/A

2017 06505/050

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

28 dicembre 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Federica PATTI

Paola PISANO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO  
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi l'Assessore Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Flavio ROUX.

OGGETTO: REGOLAMENTO BENI COMUNI. PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE YEPP FALCHERA PER LA CONDUZIONE DEL CENTRO DI PROTAGONISMO GIOVANILE "EL BARRIO" ALL'INTERNO DI UNO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta.

Con deliberazione dell'11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070), esecutiva dal 25 gennaio 2016, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento n. 375 sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani (in seguito: Regolamento Beni comuni).

La definizione di "beni comuni" è quella consolidata nella dottrina giuridica: per beni comuni urbani si intendono "i beni, materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'amministrazione riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, all'interesse delle generazioni future, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'articolo 118 ultimo comma Costituzione, per garantirne e migliorarne la fruizione collettiva e condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o rigenerazione".

Con la dizione "cittadini attivi" si intendono invece "tutti i soggetti, singoli, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche informali, anche di natura imprenditoriale, che si attivano per la cura, la gestione condivisa o la rigenerazione dei beni comuni urbani".

Tra gli spazi pubblici per i quali i cittadini attivi possono presentare proposte di collaborazione per la cura, la gestione condivisa, la rigenerazione di beni comuni urbani, figurano anche gli immobili facenti parte del patrimonio pubblico e non utilizzati dall'Amministrazione né concessi a soggetti terzi.

L'immobile di proprietà comunale sito in Strada Cuorgné 81 è una ex scuola elementare, riconvertita a Centro del Protagonismo Giovanile nel 2002 con deliberazione Giunta Comunale (mecc. 2002 07569/050) che istituiva in tale spazio il "Centro Sperimentale del Protagonismo Giovanile El Barrio", definendo altresì un tavolo e un percorso per la realizzazione del Centro. Successivamente, con deliberazione Giunta Comunale (mecc. 2004 05168/050), veniva approvato il recupero degli spazi inutilizzati all'interno dell'immobile, il quale a sua volta veniva concesso alla Cooperativa CISV-Solidarietà, prevedendo la messa a disposizione dell'Associazione M.I.A.O. di parte dei locali, con determinazione (mecc. 2004 09370/050).

Nel decennio successivo il centro del protagonismo giovanile El Barrio ha costituito uno dei più importanti presidi sociali per i giovani del quartiere Falchera, rappresentando un luogo non solo per l'aggregazione, ma anche per la progettazione e lo svolgimento di attività, per la crescita della cittadinanza attiva e del protagonismo dei giovani. Si è quindi sviluppata una forte progettualità rivolta ai giovani, frutto del lavoro di rete e della fattiva collaborazione tra la Città, giovani che si sono attivati per migliorare il proprio quartiere, il Centro del protagonismo giovanile El Barrio e il Centro Giovanile Falklab frequentato in prevalenza da giovani adolescenti.

Nel 2011, dalla collaborazione e dalla condivisione di obiettivi e metodologie tra le diverse realtà è nato il progetto denominato Falchè che ancora oggi pone al centro i presidi giovanili esistenti sul territorio per costruire con loro un percorso educativo per i giovani di

Falchera che si snoda dalla Scuola Media Da Vinci al Centro Giovanile Falklab specializzato in educativa di strada rivolta ad adolescenti e dal Falklab al Centro El Barrio specializzato in interventi di protagonismo socio-culturale rivolti ad un target post-adolescenziale.

Il progetto Falchè è stato condiviso dalla Città e dalla Compagnia di San Paolo ed ha costituito la base di partenza per la nascita del sito Yepp Falchera avviato nel 2013, sostenuto dalla Compagnia di San Paolo in accordo con la Città e con le associazioni locali sul territorio di Falchera e oggetto di un protocollo d'intesa tra la Città, la Compagnia di San Paolo, l'Associazione YEPP Italia e INA/YEPP IRC approvato con deliberazione Giunta Comunale (mecc. 2016 01559/050). Si sono inoltre formati tavoli territoriali dedicati ai pre-adolescenti tuttora attivi, tavoli ai quali partecipano tutti i soggetti del territorio (Tavolo 13) e un gruppo di giovani che partecipa attivamente anche al Gruppo di supporto al progetto YEPP Falchera.

Numerosi ragazzi e ragazze hanno quindi frequentato gli spazi di El Barrio, dedicando buona parte del proprio tempo libero a prendersi cura del loro futuro e del futuro del loro quartiere.

Il 31 dicembre 2015 giunse a scadenza la concessione dei locali del Barrio.

Si provvide alla pubblicazione di un bando per l'individuazione di un nuovo soggetto per la gestione del Centro in accordo di partenariato con la Città e la concessione dei locali al senso del vigente Regolamento n. 214, ma in esito al bando non pervenne alcuna istanza di partecipazione.

Al fine di scongiurare la chiusura del Centro del Protagonismo e dei progetti che nel Centro stesso hanno avuto avvio e sede principale delle attività, i giovani attivi all'interno del Comitato per lo Sviluppo della Falchera che frequentavano da anni il Centro maturarono la decisione di assumersi un maggiore impegno nel prendersi cura degli spazi di El Barrio nei quali erano entrati come utenti.

Essendo consapevoli della complessità degli impegni connessi con la gestione del Centro, chiesero alla Cooperativa CISV-Solidarietà e all'Associazione M.I.A.O, con le quali avevano sviluppato molte progettualità condivise, che da molti anni operavano sul territorio di Falchera e avevano maturato significative e positive esperienze nei campi della conduzione di progetti e di gestione di spazi per i giovani, di accompagnare la fase di transizione e ricambio generazionale con un percorso di affiancamento e trasmissione di competenze, un empowerment formativo che avrebbe portato i giovani stessi a diventare autonomi e totalmente protagonisti.

Con lettera del 16 marzo 2016 Prot. 333, l'Associazione Comitato per lo Sviluppo della Falchera, l'Associazione Falchera Falklab, CISV Solidarietà e l'Associazione MIAO hanno richiesto, al fine di assicurare la continuità del percorso e delle attività del Centro e non affievolire l'energia costruttiva dei giovani coinvolti, la concessione dei locali che ospitano il Centro del protagonismo giovanile El Barrio per un periodo congruo con il percorso di accompagnamento sopra descritto e con la dichiarata prospettiva di giungere a definire tra giovani cittadini attivi e Città un Patto di Collaborazione per la gestione condivisa non solo

degli spazi, ma della più ampia progettualità rivolta ai giovani di Falchera, nel solco tracciato dal nuovo Regolamento n. 375.

Pertanto, considerata la proposta in sintonia con gli intendimenti della Città e valutata come molto positiva la prospettiva di giungere alla definizione di un Patto di Collaborazione tra giovani cittadini attivi e Amministrazione per la gestione condivisa del Centro e considerato altresì l'impegno a mettere a disposizione locali idonei per ospitare le attività del progetto YEPP Falchera di cui la Città era ed è partner, la Città ritenne di approvare la proposta presentata con deliberazione Giunta Comunale (mecc. 2016 02401/050).

Poiché il progetto rivestiva per la Città, per le motivazioni sopra esposte, una rilevante importanza, i locali di Strada Cuorgnè 81 che ospitano il Centro del protagonismo giovanile El Barrio sono stati concessi ai soggetti richiedenti ai sensi dell'Articolo 5 del Regolamento 214 per la durata di 12 mesi, con riserva di procedere al rinnovo per ulteriori 12 mesi, previa valutazione dei risultati raggiunti. Tale rinnovo è stato poi approvato con determinazione (mecc. 2017 42325/050), rinviando la scadenza al 10 ottobre 2017.

La concessione temporanea è dunque scaduta, e al tempo stesso i soggetti concessionari hanno manifestato l'intenzione di non sottoscrivere con la Città ulteriori proroghe, ritenendo maturi i tempi per il citato ricambio generazionale, ovvero per la menzionata assunzione di responsabilità da parte delle giovani cittadine attive e dei giovani cittadini attivi del quartiere.

Infatti, nel frattempo, con lettera del 28 luglio 2017 inviata via e-mail all'ufficio competente per il Regolamento Beni Comuni della Direzione Decentramento, Giovani e Pari Opportunità, conservata agli atti, un gruppo di giovani cittadine e cittadini del quartiere Falchera, attive e attivi nell'ambito della rete YEPP, hanno presentato la proposta di collaborazione per la conduzione del Centro di Protagonismo Giovanile "El Barrio" mediante Patto di Collaborazione ai sensi del Regolamento n. 375 (**all. 1** - Proposta), attestando l'intenzione di costituirsi a tal fine in associazione.

Pertanto, si è dato avvio alla procedura prevista dal Regolamento Beni comuni, e in particolare dall'art. 10 "*Proposte di collaborazione presentate dai cittadini attivi*", che prevede la presentazione della proposta di collaborazione al Gruppo di lavoro istituito ai sensi dell'art. 7, comma 2, lo svolgimento di una pre-istruttoria, l'individuazione dell'ufficio competente e la predisposizione da parte della Dirigente competente, verificata la fattibilità tecnica, degli atti necessari alla deliberazione della Giunta Comunale o dei competenti organi circoscrizionali.

Nel frattempo i giovani proponenti (tutte e tutti di età inferiore ai 30 anni) hanno costituito l'associazione Yepp Falchera, con sede legale in Torino, via dei Pioppi 50, C.F. 97827650017.

La proposta, partendo dalla considerazione che durante il percorso di facilitazione al ricambio generazionale è sorta la necessità di rendere El Barrio un luogo più aperto, quotidiano, permeabile, ricco di attività aggregative più focalizzate sul quartiere, ma rivolte ad una più ampia fascia di età, si pone cinque obiettivi principali:

- offrire servizi e spazi, promuovendo percorsi partecipativi dal basso e inclusione sociale;

- accrescere le passioni e sviluppare le competenze dei giovani del territorio;
- attivare il territorio, attraverso un'alternativa alla “panchina”, con un coinvolgimento partecipato degli abitanti;
- rendere El Barrio una maggiore risorsa per il quartiere;
- favorire la creazione di collaborazioni tra enti, associazioni e gruppi informali per un arricchimento e una diversificazione delle attività.

In merito alle attività, la proposta parte dall'intenzione di portare la struttura ad aprire quotidianamente con un'utenza di giovani, adulti e famiglie del quartiere che possano trovare in El Barrio un punto di riferimento. Viene inoltre sottolineato che le attività potranno essere progettate e realizzate sia direttamente dal gruppo proponente che da soggetti terzi, formali ed informali, secondo uno schema di governance definito insieme alla Città e ai vari soggetti coinvolti nel Patto di collaborazione.

Tra le attività proposte, a titolo esemplificativo vi sono:

- piccoli eventi aggregativi in ambito socio-culturale (aperitivi tematici, cene condivise, cineforum, piccoli spettacoli, mostre, concerti, festival, eccetera);
- ospitalità di corsi e workshop legati a differenti discipline artistiche, in collaborazione con realtà del territorio;
- attività e corsi all'interno della sala pose fotografica;
- attività ludico-sportive e artistiche all'interno della sala danza;
- attività di artigianato con laboratori rivolti a vari tipi di utenza all'interno del laboratorio di ceramica;
- attivazione di uno spazio con orari dedicati allo studio individuale e di gruppo, intraprendendo anche una collaborazione con le facoltà universitarie di Torino e le scuole di prossimità;
- gestione comunitaria del giardino e degli spazi verdi;
- uso della cucina per attività di comunità (corsi, cene partecipate, eccetera);
- messa a disposizione degli spazi ad associazioni e gruppi informali per assemblee e riunioni.

In termini di metodologia di conduzione, viene proposta l'adozione del metodo YEPP, che prevede cicli di analisi di contesto e bisogni, individuazione degli obiettivi specifici, definizione delle azioni e del budget, svolgimento delle azioni, monitoraggio e valutazione, nonché l'accompagnamento da parte di realtà consolidate del terzo settore. Viene inoltre rilevata l'importanza della definizione di un regolamento che permetta l'utilizzo degli spazi in maniera agevolata e/o gratuita alle realtà formali ed informali del territorio.

Si ritiene che la proposta presentata consenta di garantire e migliorare la fruizione collettiva del bene, dando continuità a un'esperienza importante in termini sociali, culturali e aggregativi.

D'altra parte, considerato che nel 2016 un bando per la presentazione di progetti e per la concessione dell'immobile andò deserto, l'alternativa alla proposta pervenuta è rappresentata dall'abbandono, almeno in via temporanea, del bene, con i conseguenti costi e svalutazioni

derivanti dall'ammaloramento dello stesso, nonché con i rischi (patrimoniali ed economici) di un'abusiva occupazione dello stabile.

La proposta è inoltre in sintonia con le linee guida programmatiche di governo per la Città di Torino per gli anni 2016/2021, adottate con deliberazione Consiglio Comunale (mecc. 2016 03358/002), e in particolare con quanto indicato nel capitolo 10 *"I giovani, le politiche di integrazione e le pari opportunità"* in materia di politiche giovanili, laddove si intende focalizzare azioni sulle periferie nell'ottica di progetti *"dai giovani per i giovani"*.

Lo spazio, così condotto dai soggetti coinvolti nel patto di collaborazione, entrerà a far parte a tutti gli effetti di una rete di luoghi, adeguatamente attrezzati e in possesso di tutte le licenze di volta in volta necessarie secondo la normativa vigente, nei quali verranno circuitate, in base ad una programmazione stabilita a livello cittadino le varie produzioni artistiche realizzate da gruppi giovanili emergenti.

Si ritiene di fissare la durata del Patto di Collaborazione in quattro anni, al fine di consentire l'avvio e il consolidamento delle nuove attività del Centro di Protagonismo Giovanile.

Il Regolamento Beni Comuni, all'art. 16, comma 3 consente, nell'ambito della stipulazione dei Patti di Collaborazione, di attribuire vantaggi economici, quali l'uso gratuito di immobili di proprietà comunale (lettera a), l'attribuzione all'Amministrazione delle spese relative alle utenze (lettera b) e l'attribuzione all'Amministrazione delle spese relative alle manutenzioni (lettera c).

L'uso gratuito dell'immobile di proprietà comunale sito in Strada Cuorné 81 è insito nell'attribuzione a tale immobile della valenza di bene ai fini del Regolamento n. 375 e nella proposta pervenuta.

Per quanto concerne le manutenzioni, si ritiene di assumere unicamente la manutenzione straordinaria del bene, la quale con la scadenza della concessione è già oggi in capo alla Città, mentre si ritiene di attribuire all'Associazione Yepp Falchera le spese relative alla manutenzione ordinaria, in quanto connessa all'uso dell'immobile e alla conduzione del Centro.

In riferimento alle utenze, sentita l'Area Facility Management e valutata la spesa storica per le utenze di acqua, energia elettrica e riscaldamento dell'immobile, si ritiene di assumere in capo alla Città le utenze del riscaldamento, dell'acqua e dell'energia elettrica per i piani secondo e terzo fuori terra. La spesa stimata è pari a Euro 8.000,00/anno e sarà sostenuta a valere sui fondi ex L. 285/97 di competenza del Servizio Politiche Giovanili che saranno stabilmente messi a disposizione dell'Area Facility Management per tale importo. L'attribuzione delle utenze alla Città avrà durata annuale, e dovrà essere confermata ovvero modificata di anno in anno, al fine di garantire che la spesa posta a carico dell'Amministrazione non superi l'importo di Euro 8.000,00. Ogni altra utenza, compresa quella relativa all'energia elettrica per il piano terreno (primo fuori terra), viene posta a carico dell'associazione Yepp Falchera.

Pertanto per garantire la realizzazione dell'allegato Patto di Collaborazione, la Città di Torino prevede le seguenti forme di sostegno per l'associazione Yepp Falchera:

- uso a titolo gratuito dell'immobile di proprietà comunale sito in Strada Cuorgné 81;
- attribuzione alla Città delle spese relative alle utenze di energia elettrica per i piani secondo e terzo fuori terra, acqua e riscaldamento, con ridefinizione annuale delle utenze a carico della Città al fine di non superare la spesa massima di Euro 8.000,00/anno;
- attribuzione alla Città delle spese relative alla manutenzione straordinaria.

A tale proposito la presente deliberazione è sottoposta al Visto Utenze.

Per quanto riguarda gli strumenti di gestione e coordinamento delle attività, si definiscono nel Patto i seguenti strumenti, che si ritiene siano adeguati alla complessità del progetto complessivo:

- Assemblea dei soggetti territoriali, composta dall'associazione Yepp Falchera e da tutti i soggetti formali e informali del territorio che collaborano alla gestione dello spazio e/o vi organizzando all'interno attività: si riunisce almeno otto volte l'anno e ha funzioni di programmazione puntuale e di coordinamento operativo, nonché di elaborazione progettuale e costruzione di rete e di sinergie;
- Cabina di regia, composta da due rappresentanti dell'associazione Yepp Falchera, un/una rappresentante della Città (la dirigente del Servizio Politiche Giovanili o suo/a delegato/a), un/una rappresentante della Circoscrizione 6 (la Presidente/la Direttrice o suo/a delegato/a) e un/una rappresentante delle realtà che organizzano attività nello spazio (eletta/o con mandato annuale dall'Assemblea dei soggetti territoriali): si riunisce almeno due volte l'anno e ha funzioni di programmazione generale delle attività, approvazione del progetto annuale relativo allo spazio, approvazione dei bilanci economico e sociale dello spazio, individuazione di partner tecnici;
- Incontri periodici di monitoraggio, con la partecipazione dell'associazione Yepp Falchera e della Dirigente del Servizio Politiche Giovanili della Città (o sua/o delegata/o): si tengono su richiesta dell'associazione o della Città, non meno di quattro volte l'anno, anche in via telematica (scambio di e-mail), e hanno funzione di verifica dell'andamento delle attività e di risoluzioni di eventuali problematiche progettuali o amministrative, nonché di presentazione da parte dell'associazione di un report trimestrale particolareggiato delle attività svolte, delle criticità e degli obiettivi a breve termine.

La Cabina di regia è la sede in cui ogni anno viene rinnovata o modificata l'attribuzione alla Città di parte della spesa per le utenze: in tale occasione la composizione della Cabina di regia è integrata dalla Dirigente dell'Area Facility Management (o suo/a delegato/a). In alcun caso la Cabina di regia può assumere in capo alla Città utenze per una spesa superiore a Euro 8.000,00/anno.

L'associazione Yepp Falchera assume la qualità di custode del bene ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa al riguardo. L'associazione si doterà inoltre di adeguate coperture assicurative in

relazione alle attività oggetto del Patto.

Tutto ciò premesso,

### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### DELIBERA

- 1) di approvare, come previsto dall'art. 10, comma 5 del Regolamento Beni comuni e per le motivazioni espresse in narrativa che qui interamente si richiamano, le linee di indirizzo per la stipulazione di un Patto di Collaborazione per la conduzione del Centro di Protagonismo Giovanile "El Barrio" nell'immobile sito in Strada Cuorgné n. 81 tra la Città di Torino e l'Associazione Yepp Falchera, con sede in via dei Pioppi 50, Torino, C.F. 97827650017, secondo lo schema che si allega al presente atto che forma parte integrante del presente provvedimento (**all. 2**);
- 2) di approvare, come previsto dall'art. 10, comma 5 del Regolamento Beni comuni, l'attribuzione di vantaggi economici all'associazione Yepp Falchera, ponendo in capo alla Città i costi derivanti dalla manutenzione straordinaria dell'immobile e i costi derivanti dai consumi idrici, dai consumi elettrici relativi ai piani secondo e terzo fuori terra nonché dai consumi di riscaldamento, fino ad un massimo di Euro 8.000/anno, a valere sui fondi ex L. 285/97 di competenza della U.E.B. 050;
- 3) di individuare nella Dirigente del Servizio Politiche Giovanili la Dirigente delegata alla conclusione del Patto di Collaborazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 5 del Regolamento Beni comuni e dall'art. 60, c. 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino;
- 4) di dare atto che, prima della stipulazione, ai sensi dell'art. 10, comma 6 del Regolamento Beni Comuni, la proposta di Patto verrà pubblicata per 14 giorni, al fine di acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, nei termini indicati, osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere gli eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa, oppure ulteriori contributi o apporti;



- 5) di dare atto che al di fuori dei costi di utenze citati al punto 2), il Patto di Collaborazione non produce ulteriori costi a carico della Città. Pertanto, il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico di cui alla Circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, in applicazione della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 05288/128) del 16 ottobre 2012, come risulta da apposita dichiarazione allegata (**all. 3**);
- 6) il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 04257/008) del 31 luglio 2012 vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento. È stato acquisito il visto del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori, così come da validazione notificata il 18.12.2017 (**all. 4**);
- 7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche Giovanili,  
Diritti, Decentramento e Periferie  
Marco Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Servizio  
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 78 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Flavio Roux

---

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 4 gennaio 2018.